UNIONE COMUNI LOGUDORO

PIANO DELLE PERFORMANCE 2021-2023

Approvato Con Deliberazione della Giunta dell'Unione n.17 del 12.05.2021

Parte Prima – PIANO DELLA PERFORMANCE

1. Premessa
2. Quadro normativo delle Unioni di Comuni
3. La Gestione Associata di Funzioni e Servizi
4. La Disciplina nella Regione Sardegna
5. L'Unione del Logudoro - Collocazione Geografica, Contesto Istituzionale, Tessuto Economico e Sociale
6. L'Organizzazione dell'Ente
7. L'Unione del Logudoro e i Servizi Associati
8. Bilancio e Strategie
9. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Parte Seconda - SCHEDE OBIETTIVI

1. PREMESSA

il Piano della Performance, secondo quanto previsto dall'art 10 del D.Lgs. n. 150/2009, è un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori

Le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la Performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, che sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del Bilancio, tramite documenti che ogni ente è tenuto ad approvare quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'Unione del Logudoro ha approvato il Regolamento per la gestione della performance nei comuni dell'unione del logudoro approvato dalla Assemblea Generale dei Sindaci con Deliberazione n. 48 del 07/11/2011

Sulla base di quanto stabilito dal Presidente e dalla Giunta dell'Unione il presente Piano delle Performance è stato predisposto dal Vice Segretario dell'Unione in concerto con i Responsabili di Area ed è stato approvato dalla Giunta dell'Unione, in qualità di organo competente in tema di pianificazione operativa.

Il Ciclo della Gestione della Performance si articola secondo il sistema di valutazione e incentivazione previsti dal d.lgs. 150/2009

L'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la delibera n. 77/2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione che, nel dettare le linee guida per l'elaborazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione delle singole pubbliche amministrazioni, ha stabilito all'Allegato n.1, punto B.1.1.4 il necessario collegamento tra le misure del Piano di prevenzione della corruzione e gli obiettivi del Piano della Performance.

E' pertanto previsto che le misure di prevenzione costituiscono obiettivi da traslare nel Piano degli Obiettivi (P.D.O.). Gli obiettivi avranno dunque ad oggetto, anche per il prossimo triennio le seguenti tematiche fondamentali: trasparenza ed anticorruzione

L'Unione del Logudoro con Deliberazione della Giunta dell'Unione n 5 del 12.03.2020 ha approvato per il triennio 2020-2022 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa.

2. QUADRO NORMATIVO DELLE UNIONI DI COMUNI

La disciplina statale delle gestioni associate delle funzioni e dei servizi comunali trova riconoscimento nel TUEL e, in ambito europeo, con la Carta europea dell'autonomia locale[15] del 15 ottobre 1985, adottata nell'ambito dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa. In particolare, l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010, dispone precisi obblighi a carico degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che possono utilizzare lo strumento della convenzione ovvero istituire un'Unione di Comuni[16]. Le convenzioni (disciplinate dall'art. 30 del T.U.E.L.)[17] rappresentano la forma più flessibile, ma meno stabile, di gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali.

La prima legge presa in considerazione nella ricostruzione storico-normativa dei due istituti, legge 8 giugno 1990, n. 142, Ordinamento delle autonomie locali, prevedeva un forte legame tra l'istituto dell'Unione di comuni e quello della fusione di Comuni, per il sol fatto che l'Unione di essi era preordinata alla successiva fusione tra i Comuni aderenti all'Unione medesima. Essa nasce come forma di gestione associata per risolvere il problema della ridotta dimensione demografica e territoriale di molti comuni italiani e delle conseguenti difficoltà organizzative e gestionali che tali comuni incontrano, dovute, tra l'altro, all'inadeguatezza degli apparati e dei mezzi necessari per svolgere tutte le funzioni loro assegnate, e al fine di giungere a una successiva fusione obbligatoria. L'obbligatorietà di fusione originariamente prevista, che aveva frenato l'avvio delle unioni, è stata successivamente rimossa.

In seguito, la legge n. 142/1990 è stata modificata dalla legge "Napolitano-Vigneri", L. 3 agosto 1999, n. 265, Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142 che all'art. 6, fra l'altro, ha modificato l'istituto dell'Unione di comuni, determinandolo come fattispecie di gestione associata di funzioni e non più come modello organizzativo necessariamente prodromico alla fusione di Comuni.
Da un'iniziale ipotesi di volontarietà si è passati a un regime di obbligatorietà, in alternativa a forme di convenzione, secondo quanto sancito nell'art 14, comma 28, della legge 30 luglio 2010, n. 122 (legge di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78): "Le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il quadro normativo di riferimento trova il suo completamento con le principali novità introdotte dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (cd. legge Delrio), con l'art. 1, dal comma 104 al comma 141. Tale legge riassetta le competenze delle amministrazioni locali, introducendo alcune disposizioni che accentuano il carattere obbligatorio dell'associazione delle funzioni.

Tra le rilevanti modifiche apportate dalla legge n. 56/2014, occorre menzionare l'eliminazione della divisione tra Comuni con popolazione superiore o inferiore ai 1.000 abitanti (precedentemente prevista dall'art. 16 della legge 148 del 2011 con il modello della c.d. "Unione speciale", rimasta inattuata nella pratica), affermando il modello Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) come riferimento anche per i territori montani attraverso le Unioni di Comuni montani.

3. LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI

La normativa in ordine alle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali è stato ridefinito dall'art. 19 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (Revisione della spesa) convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e più recentemente dalla Legge 228/2012 che :

- ridefinisce le funzioni fondamentali dei comuni
- modifica la disciplina in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali, dettata dagli artt. 14 del D.L. 78/2010 e 16 del D.L. 138/2011, in base alla quale: si prevede che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane;
- include nell'obbligatorietà della gestione associata la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale)
- prevede l'obbligo che le funzioni fondamentali siano esercitate mediante unione di comuni (art. 32 TUEL) o mediante convenzione (art. 30 TUEL), limitando quest'ultima possibilità solo se sia comprovato ,alla scadenza di tre anni, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione;

La sentenza della Corte Costituzionale del 4 marzo 2019 n. 33 si è pronunciata sulla legittimità delle norme che hanno imposto, per i comuni di piccole dimensioni, la gestione associata delle funzioni fondamentali, considerando la previsione generalizzata dell'obbligo di gestione associata per tutte le funzioni fondamentali (escluse quelle in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale), sconta "*un'eccessiva rigidità al punto che non consente di considerare tutte quelle situazioni in cui, a motivo della collocazione geografica e dei caratteri socio-demografici e socio-ambientali, la convenzione o l'unione di comuni non sono idonee a realizzare, mantenendo un adeguato livello di servizi alla popolazione, quei risparmi di spesa che la norma richiama come finalità dell'intera disciplina"* ed emette quindi una pronuncia additiva, dichiarando l'incostituzionalità del comma 28 del D. L. 78/2010 e s.m.i. " nella parte in cui non prevede le situazioni sopra considerate e non prevede nei casi dimostrati di ottenere l'esonero dall'obbligo, con l'avvertenza che spetta al legislatore provvedere a disciplinare nel modo più sollecito e opportuno , gli aspetti che richiedono apposita regolamentazione.

4. LA DISCIPLINA NELLA REGIONE SARDEGNA

Il comma 145 dell'articolo 1 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 testualmente recita "Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Sardegna e la Regione siciliana adeguano i propri ordinamenti interni ai principi della medesima legge. Le disposizioni di cui ai commi da 104 a 141 sono applicabili nelle regioni a statuto speciale Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

Con la Legge 27/02/2015 n. 11 è stato prorogato al 31 dicembre 2015 il termine entro il quale scatta l'obbligo della gestione in forma associata delle Funzioni Fondamentali come previsto dal D.L. n. 78/2010

Il 31 dicembre 2015 scadono i termini per adeguare la normativa regionale della Sardegna ai principi previsti dalla Legge n. 56 del 2014 con riferimento agli enti locali comprese le unioni di comuni;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/31 del 30.09.2014 detta gli indirizzi in materia di riforma degli enti locali , demandando all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, la predisposizione di uno o più disegni di legge in materia di riforma degli enti locali della Sardegna nel rispetto dei richiamati indirizzi;

Il Disegno di Legge di riforma regionale presentato dalla Giunta regionale in data 15 gennaio 2015 avente ad oggetto " Riordino del sistema delle Autonomie Locali della Sardegna" riguarda un progetto organico che comprende l'intero sistema delle autonomie locali, individuando una nuova articolazione territoriale degli enti locali e tenendo conto del processo di trasferimento dei servizi sui territori attualmente gestiti dalle province che attualmente non è definito.

5. L'UNIONE DEL LOGUDORO - COLLOCAZIONE GEOGRAFICA, CONTESTO ISTITUZIONALE, TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE.

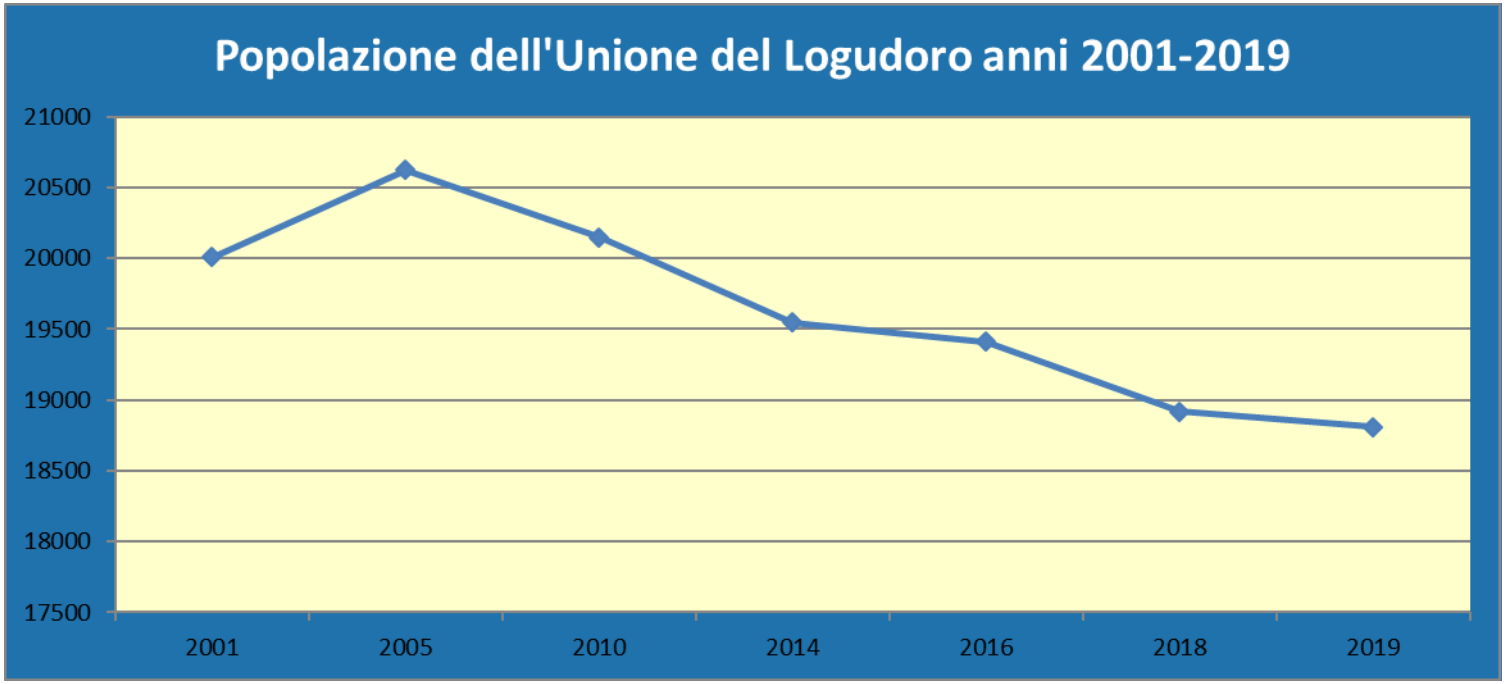
L'Unione del Logudoro si è costituita, a seguito della soppressione della VI Comunità Montana "Monte Acuto" , con l'Atto Costitutivo rep. n. 1192 del 20/12/2007 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ozieri il 09/01/2008 al n.7,mod.1, che ha approvato lo Statuto , successivamente modificato con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 08 del 05/03/2009 e successiva ratifica disposta con deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 31 del 03/07/2009.

Con il Decreto del P.G.R. n. 64 del 09.09.2009 pubblicato sul BURAS parte I del 22.09.09 sono stati assegnati all'Unione del Logudoro i beni della cessata ricadenti nei Comuni che di questa fanno parte e n. 1 figura professionale a tempo indeterminato.

Il territorio dell'Unione del Logudoro rientra nelle aree con problemi complessivi demografici e di sviluppo, tipici delle aree interne e rurali della Sardegna. La popolazione complessiva al 31.12.2019, secondo i dati dell'ultimo censimento, è pari a 18.809 abitanti con una densità di popolazione di 21,94 per km2, fra le più basse in Sardegna (66,87) che già offre una densità nettamente inferiore alla media nazionale (200).

Comune	2019	2018	2017	2016	2014	2010	2005	2001	Densità Km2 al 31.12.2019
Ardara	756	774	778	782	780	810	821	848	19,80
Ittireddu	485	486	500	525	544	583	582	581	20,48
Mores	1.875	1.900	1.902	1.896	1.917	1.982	2.026	2.074	19,77
Nughedu S.N.	780	794	807	827	839	888	965	1.014	11,49
Ozieri	10.424	10.454	10.575	10.682	10.756	10.991	11.143	11.324	41,34
Pattada	2.993	2.990	3.048	3.127	3.156	3.283	3.418	3.502	18,15
Tula	1.496	1.519	1.544	1.574	1.555	1.611	1.670	1.667	22,60
TOTALI	18.809	18.917	19.154	19.413	19.547	20.148	20.625	20.010	**21,94**
SARDEGNA	1.611.621	1.639.591	1.648.156	1.658.138	1.663.286	1.675.411	1.655.677	1.630.847	**66,87**

L’analisi dell’andamento demografico evidenzia un calo progressivo della popolazione nei sette comuni dell’Unione. In 18 anni dal 2001 al 2019 il territorio dell’Unione del Logudoro ha registrato una saldo negativo di 1.209 abitanti con un calo del 6,04%. A soffrire maggiormente sono alcuni centri minori dell’area, inseriti fra i comuni a rischio di estinzione.



Il dato è ancora più allarmante se analizzato con riferimento alle fasce d’età. In questo senso risulta eloquente il fatto che la riduzione della popolazione riguardi particolarmente le forze giovani della società. Di contro l’indice di vecchiaia risulta ulteriormente in crescita, anche come fattore influente nelle dinamiche sociali e produttive. Complessivamente ogni 100 abitanti fra 0-14 anni risultano residenti 210 ultrasessantacinquenni. Il contesto economico dell’Unione del Logudoro, zona rurale a forte vocazione zootecnica, si caratterizza per la prevalente presenza del settore agricolo. Il ruolo fondamentale ricoperto dall’agricoltura è peraltro evidente, non solo per il contributo fornito a livello strettamente economico, ma anche per le influenze che lo stesso esercita sul piano ambientale, paesaggistico, sociale e culturale.

Con gli anni, l'agricoltura ha lasciato definitivamente campo alla zootecnia. La diffusa presenza di bovini è stata da sempre considerata una delle caratteristiche storiche del comparto produttivo locale e ancora oggi sussistono alcuni allevamenti che producono grandi quantità di latte. In generale ha preso però sopravvento l'allevamento degli ovini, con un patrimonio veramente consistente. Solo nel comune di Ozieri se ne allevano 100 mila, una densità unica in Europa.
Altra importante caratteristica del Logudoro è la cultura del cavallo. Un riconoscimento fu l'istituzione a Ozieri nel 1874 del Regio deposito cavalli stalloni. In seguito la struttura è divenuta centro specialistico di selezione e incremento del cavallo di razza anglo arabo sarda. Le aspirazioni degli allevatori sardi, amatori degli sport equestri, trovarono soddisfazione nel 1921 con la nascita dell' Ippodromo di Chilivani, in agro di Ozieri, che ancora oggi è teatro dell'Ippica Sarda, considerato il più importante in ambito nazionale, con 3.000 fattrici in produzione.
Di sicuro valore anche la produzione agro alimentare e artigianale, quale: pane, formaggi, dolci, coltelli, legno, ferro, che vanta elementi di eccellenza, con un interessante radicamento e diffusione, per quanto stentino a garantire le auspicate ricadute positive in termini economici e occupazionali.

6. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

A. Organi di indirizzo:

- Presidente
- Assemblea dei Sindaci
- Giunta dell'Unione

B. Struttura Organizzativa

L'Unione del Logudoro ha un unico dipendente a tempo indeterminato. Si avvale sostanzialmente dell'apporto di personale dei comuni aderenti, in convenzione o in collaborazione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della l. n. 311/2004.L'Unione si avvale in modo non continuativo di un Segretario tra quelli dei comuni che ne fanno parte . La Direzione di ciascuna Area è affidata a un dipendente di categoria "D", Titolare di Posizione Organizzativa.

Con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 31 del 29.12.2020 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023.

AREE DI COMPETENZA	ATTRIBUZIONI	TIPOLOGIA CONTRATTUALE
Segretario dell'Unione	Assistenza sedute organi Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione alla Corruzione	Segretario di un Comune dell'Unione incaricato ai sensi dell'art. 105 della Legge n. 56 del 07.04.2014
AMMINISTRATIVA Servizi Associati Segreteria Generale Affari generali Personale Consulenza Suap Protocollo Servizi Informatici	Vice Segretario Responsabile Area Amministrativa Servizi Associati	Funzionario Cat. D3 – P.O. del Comune di Ozieri – Convenzione ai sensi art. 13 C.C.N.L. fino al 30.06.2021
	Istruttore Direttivo	Funzionario Cat. D3 – P.O. del Comune di Ozieri – Incarico per n. 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 fino al 31.12.202

	Collaboratore amministrativo	Collaboratore Area Amministrativa Cat. C- Incarico per n. 6 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 fino al 31.12.2021
	Istruttore amministrativo Contabile	Istruttore amministrativo Contabile Cat. C1 Incarico per n. 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 fino al 31.12.2021
FINANZIARIA Adempimenti relativi Alla Gestione Finanziaria - Bilancio Gestione Economica e fiscale	Responsabile di Servizio	Funzionario Cat. D3 – P.O. del Comune di Ozieri – Convenzione ai sensi art. 13 C.C.N.L. fino al 30.06.2021
	Collaboratore amministrativo	Capo Uos Cat. C –Comune di Ozieri – Incarico per n. 5 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 fino al 30.04.2021
TECNICA E CENTRALE APPALTI Adempimenti relativi all'area Tecnica Lavori Pubblici Centrale Appalti Ufficio Pareri Paesaggistici Ufficio PAI	Responsabile Area Tecnica e Centrale Appalti Uff. Pareri Paesaggistici Ufficio Pareri PAI	Funzionario Cat. D1 – P.O. **di ruolo**
	Istruttore Tecnico	Istruttore Tecnico Comune di Mores. - Convenzione per 9 ore settimanali ai sensi art. 13 e 14 C.C.N.L. fino al 31.12.2021

La Societa' Partecipata

L'Unione del Logudoro ha costituito la Società Unipersonale a Responsabilità Limitata per la gestione associata dei servizi sottoriportati che ha i seguenti elementi identificativi :

- Denominazione: LOGUDORO SERVIZI S.r.L. con sede in Ozieri – Via De Gasperi n. 98 , durata anni 30
- Capitale sociale Euro 10.0000/00;
- Amministratore Unico

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	SCADENZA	%PARTECIPAZIONE	PARTECIPATA DIRETTA O INDIRETTA	N. AMMINISTRATORI
LOGUDORO SERVIZI UNIPERSONALE S.R.L. P.I: 02372360905	1.Servizio Igiene Urbana 1.1 Servizio Spazzamento strade urbane (a decorrere dl 02/01/2018) 2.Servizio Trasporto Scolastico	2039	100%	Diretta "Società in House"	1

Documenti Programmatici

Si richiamano gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e segnatamente:

1) Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 in data 22.04.2021;
2) Programma triennale opere pubbliche 2021-2023 adottato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 41 del 29.12.2020;
3) Programmazione fabbisogno del personale 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 31 del 29.12.2020;
4) Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate - Legge 23 dicembre 2014 n. 190 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 18 del 28.09.2017;
5) Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 comma 1 del d.lgs. n. 175/2016 (t.u.s.p.)- anno 2020 – ultima approvata con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci 18 del 29.12.2020;
6) Piano triennale di razionalizzazione spese di funzionamento 2021-2023 ai sensi dell'art. 2, comma 594/599 della legge 244/2007 approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione. n. 4 del 12.03.2021.

7. L'UNIONE DEL LOGUDORO E I SERVIZI ASSOCIATI

Gli indirizzi programmatici, in linea con il sopra descritto quadro normativo, continuano a rappresentare una scelta di campo precisa, indirizzata ad una visione unitaria del territorio dell'unione, intesa come strategia per la salvaguardia della rete di servizi esistente in un momento di grave crisi economica e sociale che attanaglia tutto il paese e in particolar modo le zone interne di questa regione.

Indubbiamente la partecipazione alla gestione associata di tutti gli enti compresi nell'ambito territoriale, anche di quelli maggiori che non sono soggetti alle norme delle gestioni associate, consente di raggiungere standard tendenzialmente più elevati di efficacia ed efficienza, pur considerando tutte le difficoltà operative che derivano dal "cambiamento" . Il concetto di esercizio di funzioni mediante una forma associativa propriamente detta, determina infatti un cambiamento radicale sia per i comuni che per le unioni di comuni , perché in questo caso gli enti locali devono operare una nuova ripartizione delle competenze, spostando in capo un'unica struttura amministrativa il potere di esercitare funzioni e servizi, in luogo dei singoli enti.

L’esperienza di questa Unione nella gestione dei servizi in forma associata ha dimostrato che la soluzione delle unioni è una formula vincente i termini di ottimizzazione delle spese e della organizzazione per gli standard di qualità e quantità dei servizi erogati.

Di seguito l’elenco dei servizi che sono gestiti in forma associata tramite l’Unione del Logudoro che sono coerenti con i programmi di governo e con il Piano della Performance, i cui obiettivi ne sono l'attuazione operativa annuale, tenendo conto che come ogni altro ente locale, l’unione di comuni, si deve dotare di una serie di atti fondamentali e deve adempiere ad obblighi normativi che riguardano il settore pubblico e che di fatto costituiscono il P.D.O.

- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e spazzamento stradale;
- Trasporto scolastico;
- Nucleo tecnico di valutazione;
- Pianificazione e programmazione del servizio di protezione Civile;
- Istituzione gestione in forma associata SUAPE L.R. 24/016;
- Centrale Unica di Committenza ;
- Rilascio Autorizzazioni Paesaggistiche nei comuni appartenenti all’Unione del Logudoro;
- Gestione e coordinamento del Servizio professionale di istruttoria degli studi di compatibilità idrogeologico volta al rilascio dei provvedimenti approvativi sui progetti presentati ai comuni dell'Unione del Logudoro

Le risorse finanziarie a disposizione dell'ente sono fortemente condizionate dalla politica nei trasferimenti regionali relativi al Fondo Unico e ai trasferimenti da parte dei comuni per la gestione dei Servizi Associati.

8. BILANCIO E STRATEGIE:

L'Amministrazione adotta le proprie strategie con l'approvazione del Bilancio pluriennale. Attualmente è in vigore il "pluriennale" 2021/2023. Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell’Ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Nel bilancio di previsione sono stati confermati gli stanziamenti di entrata dell’anno precedente per quanto attiene al fondo regionale per le gestioni associate.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.064.249,20								
Utilizzo avanzo di amministrazione		9.888.610,30	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.391.576,45	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	3.697.047,31	3.493.449,23	3.452.888,91	3.244.888,91
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.678.285,00	3.413.049,23	3.366.819,82	3.158.819,82					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.350,07	92.200,00	92.200,00	92.200,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.134.242,80	3.636.500,00	542.000,00	0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	14.330.096,07	14.928.486,75	548.130,91	6.130,91
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	7.907.877,87	7.141.749,23	4.001.019,82	3.251.019,82	**Totale spese finali .....**	18.027.143,38	18.421.935,98	4.001.019,82	3.251.019,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	693.798,60	720.308,18	720.308,18	720.308,18	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	693.798,60	720.308,18	720.308,18	720.308,18
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.280.008,87	3.534.117,10	3.534.117,10	3.534.117,10	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	3.547.685,82	3.534.117,10	3.534.117,10	3.534.117,10
Totale titoli	11.881.685,34	11.396.174,51	8.255.445,10	7.505.445,10	**Totale titoli**	22.268.627,80	22.676.361,26	8.255.445,10	7.505.445,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.945.934,54	22.676.361,26	8.255.445,10	7.505.445,10	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	22.268.627,80	22.676.361,26	8.255.445,10	7.505.445,10
Fondo di cassa finale presunto	677.306,74								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	503.565,43	596.085,69	10.527.739,12	9.888.610,30			-6,070 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.125,99	24.696,83	36.843,79	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	234.283,25	243.238,94	453.409,20	1.391.576,45	0,00	0,00	206,914 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.765.591,94	2.874.524,93	3.466.772,51	3.413.049,23	3.366.819,82	3.158.819,82	-1,549 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.602,46	6.707,80	19.823,50	92.200,00	92.200,00	92.200,00	365,104 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00	10.342.500,00	1.384.742,80	3.636.500,00	542.000,00	0,00	162,611 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	693.798,60	720.308,18	720.308,18	720.308,18	3,820 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	429.404,42	326.734,59	3.499.617,10	3.534.117,10	3.534.117,10	3.534.117,10	0,985 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.989.573,49**	**14.414.488,78**	**20.082.746,62**	**22.676.361,26**	**8.255.445,10**	**7.505.445,10**	**12,914 %**

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Contributo Regionale alle Unioni di Comuni per la gestione associata di funzioni.
Nel Bilancio di Previsione 2021/2023 , in mancanza di atti di assegnazione da parte della Regione, si è stanziato lo stesso importo assegnato per l'anno 2020 con Determinazione della Direzione Generale Enti Locali n.44726 del 23 dicembre 2020, di € 542.754,52, fermo restando che si provvederà nel corso dell'esercizio ad un attento monitoraggio dei trasferimenti Ras in modo da rendere edotti i comuni sugli eventuali maggiori trasferimenti a loro carico da sostenere nell'ipotesi di minori trasferimenti da parte della Ras.

Contributo Regionale alle Unioni di Comuni per la gestione associata del Servizio di Trasporto Scolastico.
Inoltre nel Bilancio di Previsione 2021/2023 si è provveduto a stanziare lo stesso importo assegnato con Determinazione della Direzione Generale della Pubblica Istruzione n.867, Prot. n. 17005 del 29.12.2020 per l'anno scolastico 2020/2021 di € 126.623,37 finalizzato alla parziale copertura del Servizio di Trasporto scolastico.

Trasferimenti Statali
I trasferimenti in parola sono relativi al Contributo IVA per i servizi esternalizzati. L'importo previsto in Bilancio è di € 105.173,06.

Altre entrate di particolare rilevanza sono quelle provenienti dai Comuni facenti parte dell'Unione, finalizzate :

- alla gestione del Servizio di Igiene ambientale per € 1.779.328,52 ripartito pro-quota fra tutti i Comuni e alla gestione del Servizio di Spazzamento per € 450.000,00 (stanziamento previsto nel Bilancio di Previsione 2021/2023 con la precisazione che i comuni che alla data odierna hanno trasferito la gestione del Servizio di Spazzamento delle strade sono quelli di Pattada, Ozieri e Mores (€298.351,04). Si evidenzia che con la deliberazione della Assemblea dei Sindaci n.7 del 22/02/2021 è stato approvato il Piano finanziario GREZZO relativo al Servizio Associato di Raccolta Differenziata dei Rifiuti Annualità 2021, ai fini dell'incidenza sul Piano TARI dei Comuni facenti parte dell' Unione del Logudoro.
- alla gestione del servizio associato per il funzionamento del Nucleo di valutazione del personale dipendente € 23.090,00;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.765.591,94	2.874.524,93	3.466.772,51	3.413.049,23	3.366.819,82	3.158.819,82	-1,549 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**2.765.591,94**	**2.874.524,93**	**3.466.772,51**	**3.413.049,23**	**3.366.819,82**	**3.158.819,82**	**-1,549 %**

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.119,69	1.731,33	15.673,50	11.800,00	11.800,00	11.800,00	-24,713 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	3.024,24	3.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	0,000 %

Interessi attivi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	2.482,77	1.952,23	800,00	77.050,00	77.050,00	77.050,00	9.531,250 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**9.602,46**	**6.707,80**	**19.823,50**	**92.200,00**	**92.200,00**	**92.200,00**	**365,104 %**

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2021	Prev. 2^ anno plur. 2021	Prev. 3^ anno plur. 2021
3030303001	70	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	100,00	100,00	100,00
3059999999	71	PROVENTI E INTROITI DIVERSI	800,00	800,00	800,00
3010201999	71/ 1	PROVENTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	800,00	800,00	800,00
3010301001	76	PROVENTI CONCESSIONE COMODATO D'USO LASTRICO SOLARE EDIFICIO UBICATO NEL CESNTRO RACCOLTA RAEE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3059902001	77	GIROOFONDI DA PARTE CAPITALE PER LIQUIDAZIONE INCENTIVI PROGETTAZIONE A PERSONALE COMUNALE - ART 113 D.LGS. N. 50/2016 -	66.250,00	66.250,00	66.250,00
3059999999	77/ 1	GIROOFONDI DA PARTE CAPITALE FONDI DESTINATI ACQUISTO DI BENI, STRUMENTI E TECNOLOGIE FUNZIONALI -ART.113, COMMA 4 DLGS. 50/2016 -	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201032	80	DIRITTI DI ROGITO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3020201999	81	(CAP.U.541) PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART.167 DEL D.LGS 22/01/2004 N. 42 RELATIVEE OPERE ABUSIVE IN AMBITO SOTTOPOSTO A VINCOLO PAESAGGISTICO	3.250,00	3.250,00	3.250,00
Titolo:3. Entrate extratributarie			**92.200,00**	**92.200,00**	**92.200,00**
TOTALE GENERALE			**92.200,00**	**92.200,00**	**92.200,00**

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale triennio 2021/2023 si riferiscono alle risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S cuore dell' Isola.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	40.000,00	10.342.500,00	1.384.742,80	3.636.500,00	542.000,00	0,00	162,611 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**40.000,00**	**10.342.500,00**	**1.384.742,80**	**3.636.500,00**	**542.000,00**	**0,00**	**162,611 %**

Per il prossimo Triennio 2021/2023 il Bilancio dell'Unione sarà fortemente condizionato dal Piano di sviluppo Territoriale denominato " Logos Cuore dell'Isola".

La Regione Sardegna ha già trasferito per la realizzazione del Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S la somma di € 10.656.000,00 nelle annualità 2019-2021, in parte già utilizzata e in parte confluita nella quota di avanzo vincolato, riapplicato nel Bilancio di Previsione 2021.

Progetto “Logo's, Cuore Dell'isola”

Il Progetto “LOGO'S, cuore dell'Isola” prevede una strategia finalizzata a sostenere un processo di innovazione sociale capace di preservare i livelli di residenzialità osservati sul territorio, a partire dal capitale territoriale e con interventi orientati a sostenere il consolidamento e la diversificazione del settore turistico valorizzando il patrimonio culturale e ambientale locale, l’innalzamento del benessere collettivo in termini di qualità della vita della popolazione residente, e il presidio delle condizioni di sicurezza e di legalità entro cui si sviluppa l'intera vita della comunità.

Nel dettaglio il progetto si articola si articola in 5 azioni:

“Valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali”

che intende valorizzare e mettere in connessione la ricchezza di attrattori turistici ambientali al fine di creare itinerari capaci di ampliare l'offerta turistica

L’azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni:

01.1 I percorsi della fede

01.2 Luoghi della cultura, dell'identità e della tradizione

01.3 Rete dei percorsi del turismo attivo

“Miglioramento dei servizi per la qualità della vita ed il benessere della persona”

tesa a garantire la conservazione di un adeguato livello di qualità della vita e di coesione sociale sul territorio di progetto

L’azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni

02.1 Realizzazione di aree attrezzate per praticare attività sportive

02.2 Adeguamento delle strutture socio assistenziali esistenti

02.3 Creazione di centri polifunzionali per la socializzazione e allo scambio culturale

02.4 Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva

“Competitività del territorio”

interviene trasversalmente nel rafforzare la strategia del progetto attraverso il sostegno ai processi di consolidamento e rivitalizzazione in seno al tessuto imprenditoriale, operando a sostegno del cambiamento, della formazione di reti di cooperazione tra le imprese locali e del trasferimento di conoscenze rivolto ad aspiranti e neo imprenditori volto ad accrescerne la professionalità manageriale anche in un'ottica di legalità e di cittadinanza attiva

L'azione si articola nella sub-azione

3.1 Coordinamento e supporto per i sistemi produttivi locali

AZIONE 24/INT.04: "Miglioramento dei servizi essenziali del territorio"

valorizza gli interventi già realizzati a livello territoriale nell'ambito delle politiche settoriali della Regione Sardegna in ambiti coerenti con le direttrici strategiche del PST ed interviene nel quadro del miglioramento del benessere sociale ed economico del territorio attraverso il potenziamento delle infrastrutture di base, quali i servizi primari di accessibilità e di istruzione, nonché attraverso interventi di salvaguardia ambientale mediante la mitigazione del rischio idrogeologico.

L'azione si articola in due sub-azioni:

4.1 Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi

4.2 Miglioramento dei servizi scolastici

"Governance Territoriale"

L'azione prevede la definizione e l'implementazione di un modello di *governance* territoriale capace di restituire unitarietà e concretezza realizzativa al processo di sviluppo locale delineato dal PST. In particolare l'azione risulta articolata da un lato nella strutturazione di ufficio unico per l'attuazione del progetto e la gestione unitaria e coordinata degli interventi, e nella realizzazione di un modello di gestione coordinata degli impianti sportivi; dall'altro nella realizzazione di interventi di integrazione dell'offerta turistica locale in tema di informazione e promozione coerenti con la strategia di progetto.

L'azione prevede tre sub-azioni:

5.1 Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento

5.2 Gestione integrata dei servizi allo sport

5.3 Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico

Con deliberazione n°7/27 del 12/02/2019 è stato approvato l'accordo di programma, sottoscritto in data 14/02/2019 e approvato con Decreto del Presidente della RAS n°23 del 20/02/2019, pubblicato sul B.U.R.A.S.

9. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'Unione del Logudoro ha istituito il Servizi Associato di valutazione e con deliberazione del CDA n. 48 del 07.11.2011 ha approvato il Regolamento per la Gestione della Performance nei comun i dell'Unione del Logudoro che ne disciplina i contenuti . Il Nucleo di Valutazione composto da due membri esterni, esperti nella valutazione del personale degli enti locali e nella conoscenza dell'organizzazione interna degli enti locali.

Nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale intervengono i seguenti soggetti:

- L'Assemblea Generale dei Sindaci dell'Unione del Logudoro: Detta gli indirizzi per la nomina dei componenti il Nucleo di Valutazione, approva in via definitiva il sistema di gestione delle performance e, con l'approvazione del DUP allegato al bilancio annuale e triennale stabilisce i programmi e i progetti che stanno alla base del Piano delle Performance del personale dell'Unione;
- La Giunta dell'Unione del Logudoro: concorre a definire in modo unitario con proprio provvedimento il sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale dell'Unione, approva il Piano della Performance, definisce nel PEG e nel piano dettagliato degli obiettivi le linee operative di attuazione del piano della performance, approva la relazione del nucleo di valutazione;
- Il Presidente dell'Unione del Logudoro: nomina i componenti del nucleo di valutazione; formula annualmente le linee per la predisposizione del piano della performance dell'UNIONE che viene approvato dalla Giunta sulla base dei programmi e progetti facenti parte della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio annuale e triennale; approva gli esiti conclusivi della valutazione del personale dell'area dirigenziale.
- Il Sindaco di ciascun comune appartenente all'Unione, formula annualmente le linee per la predisposizione del piano della performance del COMUNE che viene approvato dalla giunta sulla base dei programmi e progetti facenti parte del Documento Unico di programmazione allegato al bilancio annuale e triennale, approva gli esiti conclusivi della valutazione del personale dell'area dirigenziale, e nei comuni sprovvisti di dirigenza, quelli delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, per la valutazione del Segretario propone l'inserimento nel piano della performance di obbiettivi specifici in linea con la contrattazione decentrata del comparto dei segretari comunali e provinciali.

- Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) impartisce gli indirizzi per la redazione del Piano della Performance al quale deve attenersi la Giunta.

- La Giunta Comunale, concorre a definire in modo unitario con proprio provvedimento il sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale, approva il Piano della Performance, definisce nel PEG e nel piano dettagliato degli obiettivi le linee operative di attuazione del piano della performance, approva la relazione del nucleo di valutazione.

- Il Direttore Generale o Segretario, formula la proposta del sistema di misurazione e valutazione predisposta unitamente alla funzione competente in materia di personale, sovrintende all'applicazione del sistema con poteri di impulso, direttiva nei confronti dei dirigenti e negli enti sprovvisti di dirigenza nei confronti delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, predispone il Piano della Performance, di concerto con il Sindaco e gli assessori competenti da sottoporre all'approvazione della giunta, predispone la relazione sulla performance, partecipa al nucleo di valutazione in qualità di componente quando trattasi di decidere delle questioni inerenti il proprio ente.

- I Dirigenti, o le posizioni organizzative negli enti senza dirigenti, perseguono il raggiungimento degli obiettivi e degli standard loro assegnati, predispongono i relativi piani di lavoro e assegnano gli obiettivi al personale, valutano il personale, monitorano l'attività gestionale al fine del raggiungimento degli obiettivi definiti e assegnati, redigono i report periodici ed il report finale sulla propria attività. Le posizioni organizzative/alte professionalità negli enti dotati di dirigenza, su delega del dirigente, e sotto la sua supervisione, sulla base degli obiettivi assegnati dal dirigente, assegnano a loro volta gli obiettivi al personale coordinato, svolgono attività di valutazione nei confronti del personale assegnato alla struttura da loro diretta.

Sono definiti ed assegnati, nell'ambito del Piano della Performance:

- obiettivi di struttura ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa;

- obiettivi di risultato ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale. La valutazione della performance individuale ha ad oggetto anche i comportamenti organizzativi e/o le competenze professionali.

Le risorse destinate a premiare la performance individuale sono attribuite in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi stabiliti e della valutazione dei comportamenti organizzativi e/o delle competenze professionali e della eventuale collocazione nelle fasce di merito e sono ripartite come segue, in relazione alla posizione ricoperta dai dipendenti.

Categorie	Risorse destinate alla performance	Performance individuale		Performance organizzativa
		Obiettivi di risultato	Prestazioni e comportamenti	Obiettivi di struttura
Dirigenti	Retribuzione di risultato 100%	40%	30%	30%
Posizioni Org. Alte Profess.	Retribuzione di risultato 100%	40%	30%	30%
Personale non dirigenziale	Fondo incentivante 100%	40%	40%	20%

PARTE II - SCHEDE OBIETTIVI

Gli obiettivi saranno in linea con quelli del precedente Triennio anche in termini di continuità poiché alcuni sono naturalmente di valenza pluriennale e altri dovranno essere perfezionati e implementati.

OBIETTIVI DI TRUTTURA 2021 -2022 – 2023

Area strategica	Descrizione Obiettivo PESO	Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2021	Target 2022	Target 2023	**Risultato atteso**

Tutte le Aree	POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (PESO: 10)	Percentuale	Grado di avanzamento dell'Amministrazione trasparente in termini qualitativi (formato di pubblicazione e aggiornamento dati) e quantitativi (informazioni richieste)- controllo pubblicazione dati società in house.	95%	98%	98%	Rispetto della Trasparenza
		Tempo	Implementazione del controllo analogo società in house .	Entro il 31.12	Mantenimento	mantenimento	
		Percentuale	Adempimenti relativi alla redazione dl Piano delle Performance e del Salario Accessorio	100%	100%	100%	

Tutte le Aree	MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (PESO 10)	Percentuale Tempo	-Informatizzazione e velocizzazione dei flussi documentali Applicazione delle novità introdotte dalla D.L N.90/2014 convertito nella Legge n.114/2014 in materia di informatizzazione - Adozione atti organizzativi per lo svolgimento del Lavoro Agile anche in REGIME ORDINARIO DUP e altri Adempimenti Area finanziaria	90% Entro 31.07.2021 Entro i termini di legge	95% Mantenimento Entro i termini di legge	98% Mantenimento Entro i termini di legge	Attività procedimentali adeguate all'obbligo di informatizzazione Maggiore celerità nei procedimenti e snellimento dell'azione amministrativa

Tutte le Aree	RAFFORZARE IL GOVERNO DEL TERRITORIO (Piano di Sviluppo Territoriale LOGO'S) (PESO 10)	Tempo Tempo percentuale	Completamento Convenzioni con RUP Istituzione albo fornitori per affidamento lavori e servizi sottosoglia e verifica periodica evoluzione normativa Grado di avanzamento procedurale delle Opere programmate e finanziate in funzione delle richieste del CRP e degli assessorati competenti – Sulla base delle attività di supporto ai RUP	Entro 30.07.2021 Entro 30.09.2021 Come da cronoprogramma	Come da cronoprogramma	Come da cronoprogramma	Garantire la realizzazione del progetto di sviluppo Territoriale

Obiettivo DI STRUTTURA OS1: Potenziare l'efficacia dell'azione amministrativa

Obiettivi Risultato 2021		Descrizione, tipo obiettivo	Indicatore e Risultato atteso	Area di riferimento	Servizio	Peso
OS1OP1	**PERFEZIONAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**	*Descr:* scheda allegata	Schede processi mappati	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE SEGRETARIO/VICE DELL'UNIONE	Tutti i servizi	10
OS1OP2	**IMPLEMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO**	*Descr:* scheda allegata	Avvio delle procedure per l'attuazione di un sistema strutturato per l'attuazione dei controlli anche attraverso l'ausilio di una ditta esterna esperta in materia entro il 30.11.2021 Verifica rispetto Indirizzi Triennali per il	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE SEGRETARIO/VICE DELL'UNIONE	Tutti i servizi	10

			contenimento delle spese ai sensi dell'articolo 19 del T.U. 175/2016 entro il 31.12.2021 Supporto per il rispetto degli obblighi di Trasparenza e Anticorruzione			
OS1OP3	**ADEMPIMENTI RESPONSABILE RASA**	*Descr:* scheda allegata	Verifica Centri di Costo, RUP e Iscrizione Società in House Adempimenti periodici di pubblicazione dei dati e verifica degli adempimenti normativi	AREA TECNICA CON L'APPORTO DELL'AREA AMMINISTRATIVA (DATI DELLA SOCIETÀ IN HOUSE)	Lavori pubblici (AUSA)	10
OS1OP4	PREDISPOSIZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE E PDO ANNO 2021 e	*Descr: scheda allegata*	Conclusione entro 30.06.2021 Conclusione entro	Tutte le aree	Tutti i servizi	10

	ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DEL PERSONALE E ALLA EROGAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO		30.09.2021			
OS1OP5	CONTRATTAZIONE DEC. INTEGRATIVA 2021	*Descr: scheda allegata*	Conclusione entro 30.09.2021	AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	Servizio Amministrativo e Finanziario	10

Obiettivo DI STRUTTURA OS2: Migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa

Obiettivi Risultato 2021	**Descrizione, tipo obiettivo e outcome**	**Indicatore e Risultato atteso**	**Area di riferimento**	**Servizio**	**Peso**

OS2OP1	**PROSEGUIRE NELLA ATTUAZIONE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE**	*Descr:* scheda allegata	Percentuale documenti e atti in formato digitale	TUTTE LE AREE	Tutti	10
OS2OP2	**PTPCT ATTUAZIONE CONTROLLI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI**	*Descr:* scheda allegata	Svolgimento operazioni controlli sugli amministrativi (Determine e atti liuidazione) entro il 31.12.2021	SEGRETARIO/VICE DELL'UNIONE con l'ausilio del personale del Servizio Segreteria	Servizio Segreteria	10
OS2OP3	**REDAZIONE DUP ANNUALITÀ 2021/2023 ADEMPIMENTI AREA FINANZIARIA**	*Descr:* scheda allegata	Termine aggiornamento DUP	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	Tutti	10
OS2OP4	**RINNOVO SERVIZIO TESORERIA DELL'UNIONE TRIENNIO 2021/2024**	*Descr:* scheda allegata	Entro i termini di scadenza del precedente contratto Stipula Convenzione con Istituti di credito per il triennio	AREA FINANZIARIA	Servizio Ragioneria	5

			2021/2024			
OS2OP5	**ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO COSTANTE SITO INTERNET E ADEGUAMENTO SEZIONI**	*Descr: scheda allegata*	N. interventi di inserimento notizie N. interventi di aggiornamento e adeguamento sezioni	TUTTE LE AREE CON IL COORDINAMENTO DEL RESPONSABILE SUAP	Tutti	5

Obiettivo DI STRUTTURA n.3: Rafforzare il governo del territorio

Obiettivi Risultato 2021		Descrizione, tipo obiettivo	Indicatore e Risultato atteso	Area di riferimento	Servizio	Peso
OS3OP1	**MANUTENZIONE PATRIMONIO ESISTENTE 2021**	*Descr:* scheda allegata	N. progetti esecutivi approvati N. interventi avviati N. interventi consegnati	LAVORI PUBBLICI	Lavori pubblici	20
O3OP2	**ATTUAZIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE** **"LOGO'S CUORE DELL'ISOLA"**	*Descr:* scheda allegata	N. progetti esecutivi approvati N. gare avviate	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA CENTRALE APPALTI	Tutti i servizi con il coordinamento del Responsabile dell'Area Tecnica	20

OS3OP1	**MANUTENZIONE PATRIMONIO ESISTENTE 2021**	*Descr:* scheda allegata	N. progetti esecutivi approvati N. interventi avviati N. interventi consegnati	LAVORI PUBBLICI	Lavori pubblici	20